

LA CITTÀ

Festa della musica, atto sesto: ecco i live più attesi fino a notte fonda

Cento palchi e 4mila musicisti animeranno oggi tutta la città, dalle 10 fino a mezzanotte e oltre

La manifestazione

Laura Fasani
l.fasani@gioernaledibrescia.it

■ L'attesa è finita. Dall'elettronica al rock, dallo swing al pop, la città oggi si trasformerà in un gigantesco palco all'aperto per la manifestazione musicale da record. È tempo di Festa della Musica 2019, che per questa sesta edizione schiera ben 480 gruppi iscritti, con più di quattromila musicisti. Cento i palchi che dalle 10 del mattino fino a mezzanotte (e oltre per la dance) catalizzeranno i bresciani nel centro storico, e non solo. Uno degli eventi imperdibili

di questa edizione sarà infatti il concerto nello splendido scenario dell'ex Polveriera nel Parco delle Colline (con gli Appell, i ragazzi dell'Accademia Musicale Musical-Mente, e Ragazzi del Calini). Fra i più attesi si conferma la

Il programma completo e la mappa dei palchi possono essere consultati sul sito del GdB

nottata con il «Ca-stello Elettronico», con una grande festa dalle 16 alle 3. Si ballerà anche al parco Castelli, dove sarà protagonista la musica Hard-Dance per l'evento Dance Rever-se, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia, e in zona via Milano, al parco La Rosa Blu, dove dalle 15.30 si alterneranno su tre palchi i Red Moon con una li-

ne-up esclusiva, i Tunguska Hi Fi (Tunguska crew + Onderooz) e gli Illogic Radio (Illogic Radio DeeJay's).

Curiosità. Tra le decine di live, da segnalare alcune situazioni inedite, come «0-18», il progetto di contaminazione fra musica, teatro e differenti forme d'arte che coinvolgerà i bambini e i ragazzi degli istituti scolastici e musicali di Brescia negli spazi del Mo.Ca. Torna invece dalle 14 alle 16 la «Pausa buskers»: tutti i palchi si fermeranno e sarà possibile esibirsi liberamente come artisti di strada.

Anche la metro (che per la festa resterà aperta fino alle 2 di notte) parteciperà con «Save The Robots», uno speciale djset alla stazione di San Faustino. Musica anche al Musil, che alle 17.30 apre le porte per il concerto di Otavia Marini, pianista di Palazzo sull' Oglio. Infine, si farà sentire come ogni anno la nostra Radio Bresciansete, alla consolle in corso Zanardelli.



In centro. Uno scorcio di Piazza Duomo gremita in uno dei live del 2018

In rosso. Fiore all'occhiello di quest'anno è la collaborazione con i sette «Centri Antiviolenza Donne», che avranno un palco in Piazza Vittoria attiva fino alla chiusura della festa. In segno di solidarietà il colore ufficiale della Festa della Musica sarà proprio il rosso, scelto per le magliette ufficiali e per i braccialetti in gomma, il cui ricavo verrà devoluto interamente alle associazioni. Per il resto la Leonessa non-stop abbia inizio. //

siconferma regina di una manifestazione cresciuta sempre più nel tempo, dentro e «fuori dal centro», com'è il tema di questa edizione che coinvolge 20 quartieri. Il programma completo delle esibizioni, con la mappa dei palchi, è disponibile sul sito del GdB (www.gioernaledibrescia.it), insieme a tutte le modifiche della viabilità. E allora, che la maratona musicale non abbia inizio. //

«A muso duro» per ricordare Gigio e le vittime della strada

L'iniziativa

■ Un anno fa, e qualche giorno indietro, perdeva la vita in un incidente stradale sulla provinciale 79 a Sabbio Chiese un ragazzo di trent'anni a bordo della sua motocicletta. Per ricordarlo il suo gruppo di amici, che si fa chiamare con il motto di Gigio (questo il soprannome del ragazzo) «A muso duro», ha pensato di cogliere l'occasione della Festa della Musica 2019 per creare un momento di sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale.

Con questo obiettivo hanno coinvolto l'associazione Condividere la Strada della Vita, che oggi avrà a disposizione uno stand informativo in Carmine, zona assiduamente frequentata da Gigio e dai suoi amici, tutti bresciani doc. Alle 20.45, grazie alla collaborazione dei locali e dell'associazione Carmine, ci sarà anche un intervento che coinvolgerà in contemporanea cinque palchi dislocati nelle vie circostanti per ricordare Gigio e ritagliare un momento, all'interno della serata dei live, per ribadire l'importanza di proteggersi in modo adeguato sulla strada.

Saranno inoltre acquistabili magliette e diversi gadget con la scritta «A MUSO DURO», il cui intero ricavo verrà devoluto all'associazione. Sempre a sostegno di quest'ultima, dieci locali del Carmine hanno offerto una donazione, partecipando così all'iniziativa. //